



# “ Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa”



Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" • Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" • Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 • Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C • NATD13801P • NARI138014 • NATD138514 • NARI13850C

codice IPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 • url: itsdallachiesa.edu.it • mail: nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it



I.S. "DALLA CHIESA" AFRAGOLA (NA)

Prot. 0007881 del 15/05/2024

IV (Entrata)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE A  
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA  
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (EX CORSO SERALE)**

**Il Coordinatore**

**Prof. Tommaso Gautieri**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Giovanna Mugione**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

<b><u>SEZIONE I</u></b> .....	<b>3</b>
<b><u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</u></b> .....	<b>3</b>
<u>BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO</u> .....	3
<u>PRESENTAZIONE ISTITUTO</u> .....	3
<u>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</u> .....	3
<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</u> .....	5
<b><u>LA CLASSE</u></b> .....	<b>6</b>
<u>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u> .....	6
<u>COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</u> .....	6
<u>OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI</u> .....	8
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u> .....	8
<b><u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA</u></b> .....	<b>10</b>
<u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u> .....	10
<u>CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO</u> .....	10
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO</u> .....	10
<u>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u> .....	10
<u>ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA</u> .....	10
<u>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u> .....	11
<u>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)</u> .....	11
<u>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</u> .....	12
<b><u>IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO</u></b> .....	<b>13</b>
<u>SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</u> .....	13
<b><u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u></b> .....	<b>30</b>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> .....	30
<u>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</u> .....	31
<b><u>ALLEGATI</u></b> .....	<b>33</b>

# SEZIONE I

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

### BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

### PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

### PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico<sup>1</sup> si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

---

<sup>1</sup> Si è fatto riferimento alla **"Guida alla nuova scuola secondaria superiore"** pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

#### È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione “Informatica”, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali		
		2°biennio		5° anno
		3^	4^	5^
<b>Discipline Area COMUNE</b>	Religione	1	-	1
	Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
	Storia	2	2	1
	Lingua Inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
<b>Discipline Area DI INDIRIZZO</b>	Informatica	5	6	4
	Gestione progetto organizzazione impresa	-	-	2
	Sistemie Reti	3	3	3
	Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni	2	2	3
	Telecomunicazioni	2	2	-
	Totale ore settimanali*	23	23	22

- Orario ridotto per le scuole serali (CPIA – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti) in vigore da ottobre 2016.

## LA CLASSE

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<b>SIMONETTI ANNA</b>	Docente	Italiano	NO	NO	NO
<b>BARBATO NUNZIA</b>	Docente	Storia	NO	NO	NO
<b>SICILIANO CARLO</b>	Docente	Informatica; Gestione progetto organizzazione impresa	NO	NO	SI
<b>GAUTIERI TOMMASO</b>	Docente	Matematica	SI	SI	SI
<b>MIRKO GUIDA</b>	ITP	Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni; Informatica; Sistemi e Reti Sistemi e Reti; Gestione progetto organizzazione impresa	NO	SI	SI
<b>RONZA MICHELE</b>	Docente	Religione	NO	NO	NO
<b>BAIANO ROSARIO</b>	Docente	Lingua Inglese	NO	NO	NO
<b>DELL'ANNO DIEGO</b>	Docente	Sistemi e Reti; Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni	NO	NO	NO

Il consiglio di classe, nel verbale di scrutinio del 1° quadrimestre del 06.02.2024, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

DOCENTE	MATERIA
<b>SIMONETTI ANNA</b>	<b>Italiano</b>
<b>SICILIANO CARLO</b>	<b>Informatica Gestione progetto organizzazione impresa</b>
<b>MIRKO GUIDA</b>	<b>I.T.P: Informatica - Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni - Gestione progetto organizzazione impresa</b>

### COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
<b>Composizione</b>	<i>La classe 5 A Informatica è composta da 19 alunni, di cui 1 non ha più frequentato (Leone Benedetta). Dei 18 frequentanti, 9 sono di sesso femminile e 9 sono di sesso maschile Quindici allievi sono provenienti dalla classe 4 A Inf del precedente a.s. 2022-2023. Gli studenti <b>Avallone Antonio, Credendino Maria, De Luca Giacomo</b> già diplomati, sono stati iscritti al 3 periodo didattico dei percorsi d'istruzione degli adulti previo l'accertamento delle competenze e certificazione del credito.</i>

	<p><i>L'alunna <b>lovino Argentina</b> pur essendo diplomata, ha comunque conseguito il 2° periodo didattico usufruendo della certificazione del credito essendo già diplomata. Non sono presenti alunni ripetenti.</i></p> <p><i>L'alunno <b>Vallante Raffaele</b>, manifestando deficit motorio certificato, ha conseguito sia per il 2° anno del 2° periodo didattico e sia per questo anno scolastico, un Piano Didattico Personalizzato per Bisogni Educativi Speciali</i></p>			
<p><b>Eventuali situazioni particolari</b> (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19)</p>	<p>“La documentazione relativa a specifici casi di disabilità e DSA sarà prodotta con allegati riservati, dove saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame, nel rispetto della normativa vigente”</p>			
<p><b>Situazione di partenza</b></p>	<p>La classe è formata da alunni in gran parte lavoratori. Gli allievi presentano una formazione socio-culturale eterogenea e per gran parte di essi di livello modesto, per cui la scuola ha rappresentato soprattutto per alcuni di essi un supporto culturale basilare.</p> <p>Nel corso dei tre anni del 2° periodo didattico (1° e 2° anno) e del 3° periodo didattico (3° anno), il gruppo classe ha di poco modificato la sua composizione sia dal punto di vista dei discenti mentre per i docenti non si è avuto una conclamata continuità didattica ad eccezione dei docenti di matematica e dei laboratori. Tutto ciò ha comportato una rimodulazione, in parte, dei tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti.</p> <p>Per l'analisi dei livelli di partenza, ci si è avvalsi di osservazioni dirette, colloqui e test in classe degli alunni, volti ad indagare le competenze linguistico-espressive, le capacità logico-inferenziali, la comprensione ed il riconoscimento dei meccanismi sottesi ad ogni disciplina.</p> <p>I risultati delle prove sono stati accettabili per alcuni alunni, deficitarie per altri. Alcuni alunni si presentavano con un discreto livello di istruzione.</p> <p>Il Consiglio di Classe si è orientato verso scelte metodologiche e didattiche volte al potenziamento delle capacità logico-interpretative, linguistico-espressive, delle conoscenze sistematiche dei vari processi, nonché allo sviluppo delle capacità di analizzare e risolvere problemi, applicando autonomamente principi e procedure in situazioni nuove.</p> <p>Il lavoro di coordinamento e di interazione del Consiglio di Classe ha mirato ad aiutare tutti gli alunni a superare situazioni di difficoltà, per permettere a ciascuno di recuperare carenze e lacune e di migliorare il proprio livello iniziale di conoscenze e competenze. Tutti i docenti si sono impegnati a revisionare le unità più volte, presentando le stesse nozioni in modo pluridisciplinare e avvalendosi delle più diverse tecniche.</p>			
<p><b>Livelli di profitto generali</b></p>	<p><b>Basso</b> (voti inferiori a 6) <b>n. alunni: 0</b></p>	<p><b>Medio</b> (voti 6) <b>n. alunni: 12</b></p>	<p><b>Alto</b> (voti 7/8) <b>n. alunni: 7</b></p>	<p><b>Eccellente</b> (voti 9/10) <b>n. alunni:</b></p>
<p><b>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</b></p>	<p>In riferimento ai livelli di apprendimento, all'impegno, all'interesse ed al comportamento, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interesse, stile, ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore nell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha presentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. Alcuni hanno risposto positivamente nel rendimento delle singole materie, raggiungendo valutazioni buone, altri invece hanno conseguito risultati sufficienti nella totalità delle discipline. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo accettabile alle lezioni in classe mostrandosi abbastanza attenti e motivati. La partecipazione alla didattica somministrata a distanza in maniera asincrona (FAD) è stata recepita da tutti gli alunni e per tutte le discipline. Saranno oggetto</p>			

	di valutazione e verifica dei contenuti somministrati nelle prossime settimane al fine di validare e confermare le competenze acquisite in FAD.
<b>Altro</b>	

## OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.



## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

### CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Ricordando che i percorsi di Istruzione degli Adulti "Ex Corso Serale" è destinato prevalentemente a studenti-lavoratori, in accordo e su direttive del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), non sono stati presentati progetti per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

### ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione di tematiche afferenti temi di attualità, a carattere storico politico e approfondimenti di articoli della Costituzione italiana, integrata nell'insegnamento di Storia e integrata trasversalmente nelle altre discipline.

### ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonché a progetti interni, PON, Erasmus+ come di seguito elencato.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	STUDENTI DESTINATARI (classe/gruppo)	PERIODO
Uscite didattiche Viaggi di istruzione	Apple Center - Università degli studi Federico II	10	2021-2022
Iniziative culturali, sociali e sportive	Spettacolo organizzato dai docenti dell'istruzione degli adulti dal titolo: SERATA AL SERALE.	10	2021-2022
Progetti interni, PON, Erasmus+			
Olimpiadi, Gare e/o Campionati di _____			
Altro			

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	STUDENTI DESTINATARI (classe/gruppo)	PERIODO
Transizione scuola-lavoro (Incontri con esperti esterni)	NetCom Group S.p.A. – Seconda edizione		
	Incontri di orientamento con le Forze Armate		
	Altro _____		
Manifestazioni a carattere culturale	Incontro con l'Autore _____		
	Visione film _____		
	Altro _____		
Uscite didattiche presso laboratori, centri	"DATACENTER" – Università Federico II		

<b>di ricerca, aziende, enti del territorio</b>	Studi RAI - Napoli		
	Altro _____		
<b>Educazione civica</b>	Progetto: "Bella Family"		
	Manifestazione: "Insieme per la legalità".		
	Manifestazione: "La violenza di genere".		
	Manifestazione in memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa		
	Manifestazione "#panchine rosse@scuola"		
	Manifestazione "Il giardino dei giusti"		
	Altro _____		
<b>Orientamento in uscita (formazione superiore - ITS Academy)</b>	Progetto ORIENTAlife		
	Progetto "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" – Università "Luigi Vanvitelli"		
	OrientaSUD - Salone delle Opportunità		
	Scuola Politecnica e delle Scienze di base, Polo dell'Università degli studi di Napoli Federico II - Offerta formativa della Apple Developer Academy		
	Progetto "ORIZZONTI" – Orientamento attivo nella transizione Scuola- Università - Unina		
	Altro _____		
<b>Altro</b>			

## ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA

In data **17 aprile** è stata svolta la prova scritta di italiano di simulazione della prima prova scritta per l'esame di stato 2023-2024. Gli alunni che hanno partecipato alla prova sono stati 18 ed hanno svolto le tracce che si riportano nel relativo allegato 9)

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

In data **18 aprile** è stata svolta la prova scritta di informatica di simulazione della seconda prova scritta per l'esame di stato 2023-2024. Gli alunni che hanno partecipato alla prova sono stati 18 ed hanno svolto le tracce che si riportano nel relativo allegato 9)

DISCIPLINA	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento</li> <li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>
<b>NODI CONCETTUALI</b>	<p>I. Svevo: una nuova idea di uomo, l'inetto  G. D'Annunzio: la figura di un uomo dal vivere inimitabile  G. Ungaretti: il punto più alto della poesia</p> <p>E. Montale: la muraglia e il travaglio indecifrabile della vita  F. Tommaso Marinetti: Il Manifesto Futurista</p> <p>S. Quasimodo: la poesia ermetica come strumento di testimonianza politica e sociale dettata dai fatti tragici della guerra  G. Pascoli: la sacralità della famiglia</p> <p>G. Verga: contro i pregiudizi nei confronti dei diversi. Il ciclo dei vinti: Mastro don Gesualdo, Rosso Malpelo</p> <p>L. Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva, la poetica dell'Umorismo, Uno, nessuno e centomila  G. Verga: un mondo dominato dalla lotta per la vita, I Malavoglia</p> <p>Futurismo: sguardo al futuro e alle nuove scoperte scientifiche</p>

	<p>P. Levi: analisi scientifica di un tipo di società come il lager, dove ogni comunicazione è annullata e riduce l'uomo a condizioni disumane</p>
<p><b>ABILITA' CONSEGUITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi</li> <li>- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</li> <li>- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</li> <li>- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</li> </ul>

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	<b>STORIA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</li> <li>✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>  <u>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II –</u> <u>Contenuti disciplinari)</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il processo risorgimentale e la situazione dell'Italia postunitaria.</li> <li>2. La Belle époque e l'avvento della società di massa</li> <li>3. L'età dell'imperialismo</li> <li>4. L'età giolittiana</li> <li>5. La prima guerra mondiale e i trattati di pace</li> <li>6. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</li> <li>7. Il nazismo: dalla Repubblica di Weimar alla nascita del III Reich</li> <li>8. La seconda guerra mondiale: cause, fasi e conclusione. La Resistenza e la guerra partigiana.</li> <li>9. Cenni sulla "guerra fredda"</li> <li>10. Educazione civica: la Costituzione italiana (storia, principi, valori, struttura).</li> </ol>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mettere in relazione tra di loro gli avvenimenti</li> <li>○ Collocare gli eventi nel periodo storico</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ videolezioni e contenuti asincrone su piattaforma WESCHOOL per la fruizione a distanza (FAD)</li> <li>○ condivisione di materiali su piattaforma Classroom</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ questionari a risposta aperta/multipla su classroom</li> </ul>

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Libri di testo</li><li>○ Schemi e mappe concettuali</li><li>○ Sintesi concettuali strutturate</li><li>○ Supporti informatici e multimediali</li><li>○ Materiale audiovisivo</li><li>○ Ricerche in rete</li></ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	SULLE TRACCE DEL TEMPO 3



<u>DISCIPLINA:</u>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER</li> <li>○ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali</li> <li>○ individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>○ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> </ul>

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)  (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – <u>Contenuti disciplinari</u> )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. MODULE 1 – ICT– Information and communication technology Pros and cons of living in the digitalage; Digital citizenship</li> <li>2. MODULE 2 – COMMUNICATION NETWORKS Telecommunications; Networks; Types of networks; Network topologies; communication protocols</li> <li>3. MODULE 3 – THE INTERNET History of the Internet; Internet connection and services; The World Wide Web, websites and web browsers; social networks; Email</li> <li>4. MODULE 4 – LITERATURE Modernism: E.M. Forster and J. Joyce</li> <li>5. MODULE 5 – COMPUTER THREATS Malware, adware and bugs; Viruses; crimeware, mobile malware and networks threats</li> <li>6. MODULE 6 – COMPUTER SECURITY Cryptography; antivirus software; Firewall; network security</li> </ol>
<u>ABILITA':</u>	<p style="text-align: center;">TALKING ABOUT</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ICT</li> <li>○ networks</li> <li>○ internet</li> <li>○ telecommunications</li> <li>○ protecting computers against risks</li> <li>○ cryptography</li> <li>○ network security</li> </ul>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni) su piattaforma</li> <li>○ brainstorming</li> <li>○ problemsolving</li> <li>○ flippedclassroom</li> <li>○ cooperative learning</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ verifiche orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ traduzioni</li> <li>○ questionari a risposta aperta/multipla, ppt su Google Classroom/We School</li> <li>○ restituzione di attività su libri e/o testi</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ libri di testo</li> <li>○ supporti informatici e multimediali</li> <li>○ schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> </ul>

## SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	<b>MATEMATICA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico</li> <li>○ Individuare le funzioni periodiche e luoghi geometrici</li> <li>○ Utilizzare le opportune tecniche risolutive per individuare l'insieme di definizione delle funzioni</li> <li>○ Comprendere il significato di funzione reale di una variabile reale</li> </ul>

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II – Contenuti disciplinari</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI           <ul style="list-style-type: none"> <li>UdA 1 - Equazioni di 2° grado</li> <li>UdA 2 - Disequazioni di 1° grado</li> <li>UdA 3 - Disequazioni di 2° grado</li> </ul> </li> <li>2. GEOMETRIA ANALITICA           <ul style="list-style-type: none"> <li>UdA4 - Piano cartesiano. Calcolo del punto medio di un segmento. Calcolo della lunghezza di un segmento. Equazione della retta passante per due punti. Equazione di una retta in forma implicita ed esplicita. Rette parallele e perpendicolari. Posizione di 2 rette nel piano: rappresentazione grafica di un sistema lineare.</li> </ul> </li> <li>3. TRIGONOMETRIA           <ul style="list-style-type: none"> <li>UdA 5 - Sistemi di misura : grado e radiante.</li> <li>UdA 6 - Definizione di: seno, coseno e tangente di un angolo. I valori notevoli. Prima relazione fondamentale della trigonometria.</li> <li>UdA 7 - Applicazioni ai triangoli rettangoli.</li> </ul> </li> <li>4. STUDIO DELLE FUNZIONI           <ul style="list-style-type: none"> <li>UdA 8 - Concetto di relazione e funzione.</li> <li>UdA 9 - Funzioni elementari: la retta, la Parabola e le funzioni trigonometriche.</li> <li>UdA 10-Concetto di limite; Limiti di funzioni reali di una variabile reale.</li> </ul> </li> </ol>
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni in termini di abilità, sono in grado di: Definire e riconoscere funzioni e le loro proprietà; Classificare le funzioni e determinare l'insieme di esistenza.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ lezione con impiego di software PowerPoint e LIM</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ videolezioni e contenuti asincroni su piattaforma WESCHOOL per la fruizione a distanza (FAD)</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Classroom</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ colloquio in videoconferenza collettiva</li> <li>○ restituzione di attività su libri e/o testi</li> </ul>

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Altri testi per gli esercizi</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Grafici</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>“METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA” VOL. A e B – TONOLINI L., F., G. e AA.VV. – ED- MINERVA ITALICA ;</p>

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<b><u>DISCIPLINA:</u></b>	<b>RELIGIONE</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></b>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l' IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul>

**OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:**

- Conoscenza delle differenze che esistono tra le varie religioni
- Conoscenza dell'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società
- Conoscenza della diversità come fonte e stimolo di crescita qualitativa
- Documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Conoscenza della scelta dei criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

**NODI CONCETTUALI**

*(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)*

1. METODO DI LAVORO DELL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)
2. VALORE DELLA VITA
3. I 3 PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
4. IL DIVIETO DI UCCIDERE
5. SALVAGUARDIA DEL CREATO
6. RELIGIONI IN DIALOGO
7. SCIENZA E FEDE
8. QUESTIONI DI BIOETICA

**ABILITA' CONSEGUITE:**

*(In relazione ai nodi concettuali)*

- Interrogarsi sull'assoluto mettendo a confronto diverse prospettive e sistemi di significato
- Saper riconoscere e valutare criticamente modelli di vita nei loro fondamenti e nella capacità di risposta alle domande di senso
- Cogliere rischi ed opportunità dello sviluppo scientifico, tecnologico e dei mezzi di comunicazione
- Essere in grado di elaborare indicazioni per un corretto agire morale alla luce dei principi e dei valori evangelici

**METODOLOGIE:**

*(inserire anche quelle riferibili alla DAD)*

- lezione frontale e dialogata
- lavori di ricerca o individuali o di gruppo
- video lezioni sincrone o asincrone
- condivisione di materiali (dispense, documenti)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>cooperative learning</i></li> <li>○ <i>flipped classroom</i></li> <li>○ <i>problem solving</i></li> <li>○ <i>Brainstorming</i></li> </ul>
<b><u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></b> (inserire anche quelle riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> </ul>
<b><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></b> (inserire anche quelli riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>Il nuovo tiberiade</i>, Editrice La Scuola 2017</li> <li>2. LA BIBBIA DI GERUSALEMME, EDB, BOLOGNA 2009</li> </ol>

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA</u>	<b>SISTEMI E RETI</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>6. Saper utilizzare applicazioni e tecnologie Web più comuni, delle reti e degli apparati di comunicazione.</li> <li>7. Saper configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</li> <li>8. Saper scegliere dispositivi e strumenti di rete in base alle loro caratteristiche funzionali.</li> <li>9. Individuare quando vengono applicati sistemi per la sicurezza.</li> </ol>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione in livelli del software di rete</li> <li>2. Sicurezza di un sistema informatico</li> <li>3. Il Cloud Computing</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Configurare e gestire reti locali cablate e wireless</li> <li>2. Integrare dispositivi mobili in una rete cablata/wireless</li> <li>3. Identificare le caratteristiche di sicurezza riguardanti i dati, l'accesso alle risorse e lo scambio di informazione in rete</li> <li>4. Individuare quale tecnica di crittografia in relazione al protocollo viene utilizzata.</li> <li>5. Gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</li> <li>6. Configurare e gestire reti private virtuali</li> </ol>

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ flipped classroom</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritto-grafico-laboratoriali</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ restituzione di attività su Google Classroom</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Consulenza di esperti</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiale e Slide condivise su classroom</li> <li>● (Consigliato) Luigi Lorusso, Elena Bianchi - NUOVO SISTEMI E RETI Volume 3 – HOEPLI</li> <li>● Anelli, Macchi, Angiani - GATEWAY SISTEMI E RETI Volume 3 – Petri</li> </ul>



## SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA</u>	<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>10. Classificare e saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti ed individuare i benefici della distribuzione</p> <p>11. Progettare l'architettura di un servizio individuandone le componenti tecnologiche</p>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<p>4. Architetture centralizzate e architetture distribuite</p> <p>5. Livello delle applicazioni.</p> <p>6. Livello di trasporto e protocollo TCP/UDP</p> <p>7. Livello di rete</p> <p>8. Livello fisico</p>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<p>7. Individuare i benefici dei sistemi distribuiti rispetto ai sistemi centralizzati</p> <p>8. Saper riconoscere i diversi protocolli ed i rispettivi funzionamenti</p> <p>9. Saper associare le porte ai protocolli</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ flipped classroom</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritto-grafico-laboratoriali</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ restituzione di attività su Google Classroom</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiale e Slide condivise su classroom</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• (Consigliato)<br/>Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI Volume 3 - HOEPLI</li><li>• Lorenzi, Colleoni - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni classe 5 – Atlas</li></ul> |
|--|---|

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	<b>INFORMATICA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>Alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppo del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione</li> <li>○ Progettazione di un database</li> <li>○ Utilizzo di un software DBMS per creare e gestire un database (MySQL/MariaDB)</li> </ul>

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II – Contenuti disciplinari</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'evoluzione dei database</li> <li>2. Progettazione di un database</li> <li>3. Il Modello Relazionale</li> <li>4. L'SQL per la manipolazione dei dati e la creazione di Query</li> </ol>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progettazione di un database</li> <li>○ Realizzazione di un database utilizzando un software DBMS</li> <li>○ Creazione delle tabelle attraverso l'SQL</li> <li>○ Manipolazione dei dati con SQL</li> <li>○ Definire una query–creare un report attraverso query semplici o nidificate</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni, video) su piattaforma</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interrogazioni orali</li> <li>○ Prove scritte</li> <li>○ Risoluzione di problemi</li> <li>○ Questionari a risposta aperta/multipla su piattaforma</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni Power Point ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale e Slide condivise su classroom</li> <li>• EPROGRAM-INFORMATICA Volume per il 5°anno–Juvenilia Scuola (Consigliato)</li> </ul>

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	<b>GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPOI)</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>○ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore</li> <li>○ Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali</li> <li>○ Identificare e applicare le principali metodologie e tecniche di gestione dei processi e progettuali aziendali</li> <li>○ Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro</li> <li>○ Redigere relazioni tecniche relative alla valutazione e gestione dei rischi aziendali</li> </ul>

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Economia e microeconomia</li> <li>2. Organizzazione aziendale</li> <li>3. Project Management</li> <li>4. Sicurezza sul lavoro</li> </ol>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper interpretare un organigramma individuando le figure chiave, le mansioni e il ruolo giuridico/istituzionale.</li> <li>○ Saper interpretare uno schema organizzativo e associare alle figure/entità coinvolte le mansioni e il ruolo dovuto.</li> <li>○ Individuare e codificare i costi di un'azienda, saperne fare una previsione, operare dei controlli e farne una verifica a consuntivo.</li> <li>○ Saper individuare il flusso delle attività all'interno di un'azienda, i processi aziendali, i processi primari e di supporto, i processi produttivi e logistici.</li> <li>○ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende.</li> <li>○ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto in generale, nel settore ICT, nello specifico.</li> <li>○ Individuare e collocare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</li> <li>○ Saper identificare i rischi e i pericoli propri dei diversi contesti lavorativi, valutandoli in base alla gravità e alla probabilità di accadimento</li> <li>○ Conoscere la normativa di riferimento in merito alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione frontale e dialogata.</li> <li>○ Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni, video) su piattaforma Google Classroom.</li> </ul>

<u>TIPOLOGIEDIVERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interrogazioni orali</li> <li>○ Prove scritte</li> <li>○ Risoluzione di problemi</li> <li>○ Esercitazione di gruppo</li> <li>○ Questionari a risposta aperta/multipla su GoogleClassroom</li> </ul>
<u>STRUMENTIADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni Power Point ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Risorse case editrici</li> </ul>
<u>TESTIE MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Materiale e Slide condivise su classroom</li> <li>○ Conte, Camagni, Nikolassy- Gestione del progetto e organizzazione di impresa-Hoepli</li> </ul>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curricolo di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

<i>Elementi di classificazione</i>	<i>Voto</i>
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

**LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO** intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;

**FREQUENZA SCOLASTICA** intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

**PARTECIPAZIONE** intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

**IMPEGNO** inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

**METODO DI STUDIO** inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

**CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle norme di riferimento, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, si è disposto quanto segue:

1. Fino a **0.49** discrezionalità al Consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;
2. Da **0.50 a 1.0** attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell'ambito della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti, tenendo conto anche delle seguenti attività:

1. Attività lavorativa
2. Lavoro estivo guidato
3. Attività sportive
4. Corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo
5. Attività di volontariato
6. Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche.

Tali attività sono considerate sulla base dei **seguenti criteri**:

- ✓ Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- ✓ Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- ✓ Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

Il Consiglio di Classe

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRMA</b>
<b>SIMONETTI ANNA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	
<b>BARBATO NUNZIA</b>	<b>STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>SICILIANO CARLO</b>	<b>GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA; INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONE TECNICO SCIENTIFICO-</b>	
<b>GAUTIERI TOMMASO</b>	<b>MATEMATICA</b>	
<b>MIRKO GUIDA</b>	<b>LABORATORI DI: SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI, GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA, INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONE TECNICO SCIENTIFICO</b>	
<b>RONZA MICHELE</b>	<b>RELIGIONE</b>	
<b>BAIANO ROSARIO</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>	
<b>DELL'ANNO DIEGO</b>	<b>SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI</b>	





# “ Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa ”

Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" - Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" - Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 - Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P - NARI138014 - NATD138514 - NARI13850C

codice iPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 - url: itsdallachiesa.edu.it - mail: nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it



## ALLEGATI

**Allegato n.1: Elenco alunni**

**Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe**

**Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)**

**Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)**

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

**Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato**

Allegato n. 7: Relazione PCTO

**Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti**

**Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova**

**Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta**

**Allegato n. 11: Elenco capolavori degli studenti ai sensi del D.M. 328/22**